



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 6009 e altri/I/CPGT

Delibera n. 850/2025

Il Consiglio nella seduta del 22.07.2025, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere M.I. ROMANO;

richiamata la delibera consiliare n. 565 del 27/05/2025 con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 04/06/2025 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 1 Giudice tributario presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria**;

richiamata la delibera consiliare n. 662 del 17/06/2025, con cui i posti di Giudice tributario messi a bando sono stati **elevati da n. 1 a n. 2** ed è stata, contestualmente, concessa, in via eccezionale, la proroga dell'applicazione del **dott. CARIDI Franco**, nelle more dello svolgimento della procedura di interpello;

rilevato che a seguito della predetta procedura di interpello su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITA'	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE	CARICA PER CUI PARTECIPA
SISTO Giovanni	GT	CGT di primo grado AOSTA	163	GT
RANALDI Alessandro	GT	CGT di primo grado LA SPEZIA	793	GT
CARIDI Franco	GT	CGT di primo grado LUCCA	1231	GT

vista la risoluzione **n. 6 del 10/12/2024**, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione in via non esclusiva presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate:
A) dei nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

B) degli eventuali allegati alle istanze, prodotti dai candidati;

considerato che la richiamata risoluzione n. 6 del 10/12/2024, per contemperare le esigenze dell'ufficio in cui è incardinato il componente interessato con quello delle sedi di destinazione, nonché consentire l'adeguatezza delle funzioni prestate, ha stabilito il “**Limite del numero di incarichi**” il quale è fissato di norma in **4 (quattro)**, inteso come **numero complessivo** delle applicazioni interne ed esterne, prevedendo che il Consiglio può autorizzare un numero maggiore di applicazioni a condizione che vi sia il rispetto del limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio del candidato (di titolarità e di applicazione);

tenuto conto che i candidati:

- provenienti da Corti di grado diverso da quello della sede richiedente le applicazioni;
- richiedenti riduzioni di carico rispetto agli altri componenti del collegio;
- partecipanti per una qualifica inferiore a quella di titolarità;
- sanzionati disciplinarmente nel quinquennio;
- che nell'ultimo anno non abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni;
- richiedenti di svolgere solo udienze nella modalità da remoto,

possono essere valutati solo in subordine e secondo i criteri di cui al punto 5 della Ris. n. 6/2024;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi è **superiore a quello bandito** e che, pertanto, si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. n. 6/2024;

ritenuto che tra i candidati ammessi, dopo avere considerato tutti i criteri di valutazione previsti dal punto 5 della Risoluzione n. 6/2024, quelli da applicare sono i **dott.ri SISTO Giovanni e RANALDI Alessandro**;

considerata l'imminente sospensione feriale dell'attività giudicante, per cui appare opportuno differire la decorrenza delle applicazioni al **01/09/2025**, al fine di non pregiudicarne l'effettiva durata, fissata in 12 mesi dalla richiamata Ris. n. 6/2024;

richiamata la delibera n. 662/2025, con la quale è stata autorizzata, in via eccezionale e nelle more dell'espletamento della presente procedura di interpello, la proroga dell'applicazione non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria** del dott. **CARIDI Franco**;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

ritenuto doversi provvedere in questa sede alla cessazione della menzionata applicazione non esclusiva, da fissarsi dal giorno della decorrenza delle applicazioni disposte all'esito della presente procedura, ossia il **01/09/2025**;

visto l'art.24 del D.lgs. n. 545/92;

vista la Risoluzione Consiliare n. 6 del 10/12/2024;

DELIBERA

- la cessazione dell'applicazione in via non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria** del **dott. CARIDI Franco**, a decorrere dal **01/09/2025**;
- l'applicazione in via non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria**, a decorrere dal **01/09/2025**, per le suesposte motivazioni, e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Ris. n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito indicati:

NOMINATIVO	CARICA DI APPLICAZIONE	Corte di Giustizia Tributaria di APPARTENENZA
SISTO Giovanni	GT	CGT di primo grado AOSTA
RANALDI Alessandro	GT	CGT di primo grado LA SPEZIA

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.

Il Presidente della sede di applicazione, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.

Il Presidente, prima di effettuare eventuali applicazioni interne ad altre sezioni dei componenti assegnati con la presente delibera, avrà cura di procedere alla verifica del numero complessivo di



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

applicazioni in essere, interne ed esterne e in tutte le sedi ove ognuno presta servizio, onde non superare il massimo previsto dalla Risoluzione n. 6/2024.

Si pubblichi **sul sito internet del Consiglio di Presidenza;**

Si comunichi:

- **al Dipartimento della Giustizia Tributaria;**
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria,** invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio le sezioni di assegnazione, avendo cura, prima di eventuali applicazioni ad altre sezioni, di procedere alla verifica del numero complessivo di applicazioni, interne ed esterne, di cui il componente risulti assegnatario nelle sedi di servizio, onde non superare il massimo previsto;
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Valle d'Aosta;**
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana;**
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Aosta,** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado della Spezia,** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- **al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Lucca,** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato.

LA PRESIDENTE

Firmatario1